

Napoli 15 ottobre 1872

Corso Umberto I. 179

Chmo Collega

L'ingegnere Roberto Pozio vaglia ha da circa 10 anni compiuto i suoi studi, e vorrebbe ora laurearsi in matematica. Gli esami speciali li ha fatti tutti, e mi ha presentato i tre fascicoli che le unico contenenti la sua tesi di laurea col titolo: Sulla rappresentazione analitica delle funzioni di variabile complessa, ed un altro fascicolo, che pure le unico, contenente le tesi per la discussione orale.

Egli mi ha detto che la dissertazione di laurea non contiene teoremi nuovi; non è, dice egli candidamente, che una semplice monografia sull'argomento.

mento.

Non ho mancato di chiedergli come mai abbia lasciato papare 10 anni, ed egli mi ha detto che dopo la sua laurea d'ingegnere è stato continuamente in moto per l'esercizio della professione, e che solo ora, da circa un anno, si trova in una quiete relativa, in una città che è sede di una università. Qui ha rinfrescato i suoi vecchi studi, ed ha pensato a questa laurea, la quale sarebbe più che altro, un'attestazione degli studi fatti, che potrebbe essergli utile nella sua carriera d'ingegnere presso le ferrovie meridionali.

Il Pampirovaglia è un giovane distinto, come risulta dai punti ottimi riportati a Pisa e a Genova (\*), ed anche da certi suoi studi sulle curve integrali, che certo non sono spregevoli, e che mi permettono di unire ai quattro fascicoli summenzionati. Egli tuttavia non ha pretese di sorta: aspira alla laurea, anche con modestissimi punti, poiché senza di essi gli studi precedenti pare che non si vogliano o non si possano prendere in considerazione.

Io dunque, egregio collega, vorrei pregarla a dirmi se la tesi-dissertazione suddetta possa essere presentata con onesta speranza di approvazione da parte del relatore e della facoltà.

(\*) V. lettera annessa

Per conto mio ritengo che la  
circostanza che la dissertazione non  
contenga teoremi nuovi non sia  
un motivo di rifiuto, quando la  
monografia sia sopra un argomento  
elevato e sia ben condotta; e quanto  
il laureando abbia fatto buoni studi precedenti.

Mi permetto finalmente  
di aggiungerle che conosco da molti  
anni la famiglia dell'ingegnere,  
e che desidererei almeno che gli ve-  
niste risparmiato il dolore e il  
danno di una baciatura

Mi erda sempre con alta  
cari'derazione

uo Dno  
J. Sacci